

Perché *did*Argo?

L'informatizzazione delle istituzioni scolastiche è stata finora intesa principalmente come meccanizzazione delle procedure amministrative e contabili delle segreterie con limitate estensioni verso la gestione didattica della popolazione scolastica.

Ciò ha comportato uno scarso o inesistente coinvolgimento del corpo insegnante rispetto agli strumenti informatici gestionali della scuola e il conseguente non utilizzo delle loro potenzialità per ammodernare e arricchire le possibilità di intervento didattico dei docenti e del dirigente scolastico.

Principale ostacolo ai processi di innovazione tecnologica è la difficoltà a immaginare una trascrizione dei dati giornalieri della vita didattica con modalità diverse da quelle tradizionalmente seguite con l'uso del "giornale di classe" e del "giornale del professore".

Su tali registri vengono trascritti tutti i dati relativi alla "vita" didattica della classe, andando nel tempo a costituire un patrimonio di conoscenza da cui, data la natura cartacea del supporto, non può essere ricavata alcuna elaborazione o informazione statistica in modo semplice e immediato.

Eppure da tali elaborazioni i docenti e il dirigente scolastico potrebbero trarre informazioni fondamentali per una migliore valutazione degli andamenti del profitto nel tempo, di singoli alunni o di insiemi di essi, per meglio calibrare ogni azione formativa.

La trascrizione dei dati, come oggi effettuata, assume quindi soltanto valenza burocratica e documentativa senza alcuna ricaduta in termini di accrescimento della qualità dell'offerta formativa.

Diverse scuole in varie parti d'Italia hanno in realtà avviato processi innovativi finalizzati all'utilizzo informatico dei dati della vita scolastica, ma quasi tutte queste esperienze non riescono a diventare normali procedure gestionali restando quasi sempre nell'ambito della sperimentazione temporanea, avente come unica ricaduta una promozione d'immagine della scuola.

La causa principale di tali insuccessi è da ricercare nella sovrapposizione dei sistemi introdotti con i sistemi informativi già presenti nella scuola.

La non integrazione delle basi di dati comporta duplicazioni dei dati stessi, ridondanze, difficoltà di manutenzione dei sistemi, costi elevati dovuti a produzione di software "su misura" di gruppi limitati di scuole committenti.

Altra causa di insuccesso è la scarsa scalabilità delle soluzioni innovative sperimentate per cui esse appaiono spesso pensate per realtà ipotetiche in cui l'intero corpo docente sia disponibile ad accogliere le nuove tecnologie applicate alla didattica.

L'estensione del sistema informatico della scuola verso la piena gestione didattica della popolazione scolastica deve pertanto considerare prioritaria la necessità di non sovrapporsi al sistema informativo già presente ma estenderne le potenzialità riducendo al minimo i nuovi oneri per il personale insegnante e di segreteria, oltre che potersi integrare anche parzialmente con le tradizionali modalità di gestione didattica della popolazione scolastica.

Dal punto di vista strettamente normativo e giuridico è opportuno precisare che gli indirizzi ministeriali emanati incoraggiano l'utilizzo di supporti informatici al posto dei tradizionali registri cartacei, cosa che del resto è ormai pienamente accettata e praticata in diverse altre aree gestionali (inventari, protocollo, contabilità, ecc.) aventi implicanze giuridiche e fiscali non meno importanti.

In ogni caso si può fare riferimento alla circolare n. 349 del 07/08/98 che al paragrafo III comma 9 recita: "... i registri, alla cui compilazione i docenti sono tenuti, singolarmente o nelle occasioni di collegialità, già oggi liberamente scelti, possono essere approntati direttamente dalle istituzioni scolastiche in modo che la loro veste formale sia calibrata sugli specifici percorsi formativi attuati sulla base della programmazione educativo-didattica, senza ricorrere a linee di esposizione dei fatti da documentare eccessivamente analitiche e complesse.

È sufficiente che il documento strumentale prescelto, ove non costituito da fogli prestampati riuniti in corpo unico, sia accompagnato dall'adozione di misure idonee a fornire garanzie di autenticità e di integrità dei contenuti..." e al comma 10: "La diffusione di strumenti informatici consente oggi di alleggerire compiti prima riservati alla trascrizione manuale, che comporta necessariamente diseconomie nell'utilizzo del tempo; non c'è alcun motivo, né logico né giuridico, che impedisca di farvi ricorso ogni qualvolta siano presenti professionalità idonee al loro utilizzo..."

*did*Argo, utilizzando le più avanzate tecnologie Java e Client/Server, risolve pienamente tutti i problemi che hanno finora impedito la piena informatizzazione dei registri scolastici consentendo:

- ▶ Completa integrazione con i principali sistemi informativi già esistenti nella scuola senza necessità alcuna di caricare nuovi dati o aggravare gli oneri lavorativi del personale di segreteria;
- ▶ Massima flessibilità e scalabilità potendo inizialmente adottare il sistema in alcuni corsi o per alcuni docenti, affiancandolo ai sistemi di registrazione tradizionali, ed estendone l'uso progressivamente in funzione dei vantaggi riscontrati;
- ▶ Costi contenuti e rapidamente ammortizzabili grazie ai risparmi di acquisto dei tradizionali registri cartacei;
- ▶ Piena conformità con le disposizioni ministeriali.

*did*Argo rappresenta oggi il sistema più avanzato e funzionale per la gestione dei registri scolastici nella scuola italiana

ARGO
SOFTWARE

97100 RAGUSA
Zona industriale III Fase
Assistenza Tel. 0932 666412 PBX
Amministrazione Tel. 0932 667550
Fax 0932 667551
E-mail: info@argosoft.it
WEB: www.argosoft.it

